

# «Più operazioni per abbattere le liste»

Guidano Chirurgia plastica e della mano: 1200 operazioni nel 2025, 484 da gennaio

CAIRO

**A**ccelerare ancora, aumentando specialità e numero di interventi, affinché le sale operatorie di Cairo possano giocare un ruolo da protagonisti nell'abbattere le liste d'attesa e rispondere ai pazienti in attesa di un intervento. È l'obiettivo dell'Asl, che nel confronto di ieri con i sindaci ha snocciolato i dati relativi all'attività chirurgica del San Giuseppe. Nel 2025 l'attività ha registra-

to circa 1200 interventi: si tratta di 260 operazioni di chirurgia generale, 315 della mano, 405 di chirurgia plastica, 220 di dermatologia.

«Dall'inizio del 2026, con l'inserimento anche dell'attività di terapia del dolore, sono già stati effettuati 484 interventi - spiega Asl - Le procedure riguardano principalmente ernie inguinali e ombelicali, sindrome del tunnel carpale e dito a scatto, rimozione di neoformazioni cutanee, altri interventi di bassa complessità».

L'obiettivo è proseguire nel potenziamento di queste attività per contribuire alla riduzione dei tempi di attesa per la chirurgia programmata a minore complessità».

«Intendiamo rispondere alla crescente domanda di interventi a bassa complessità e per ridurre, di conseguenza, le liste di attesa per questo genere di prestazioni», aveva già spiegato la responsabile dell'Asl savonese, Monica Cirone.

Dopo anni di stop e polemiche (erano costate più di 2,5

milioni di euro) le sale operatorie di Cairo erano state riaperte nel 2024, a novembre 2025 sono stati raggiunti i mille interventi, poi diventati 1200. Il Centro di chirurgia ambulatoriale di Cairo è aperto dalle 7 alle 19 e si avvale di un team integrato di infermieri e oss, che accompagna il paziente dall'accettazione alla dimissione, comprese le pratiche amministrative. Le equipe chirurgiche sono supportate dal medico anestesista rianimatore. —

L.B.



Una delle sale operatorie dell'ospedale di Cairo